

Consigliere SPINOSA

Signor Presidente, signor Sindaco, Consiglieri, Assessori, intanto a me sarebbe piaciuto che con il prof. Oliva questa minoranza avrebbe dovuto fare parecchi incontri, perché, chiaramente, noi stiamo parlando per il futuro della nostra città e di quello che stiamo preservando ai nostri figli, perché per me è inconcepibile da parte di questa maggioranza che si convochi il Consiglio Comunale e ancora noi stavamo in commissione a guardare il documento programmatico. Quindi questo documento programmatico è chiaro che c'è stata la volontà comune, caro Consigliere Risimini, però secondo me si è perso tanto tempo, perché, secondo me, il documento programmatico doveva essere ancora tanto migliorato. Difatti io negli emendamenti fatti, è chiaro che confermerò la volontà degli accordi presi, ma cercherò di apportare qualche miglioramento se possibile a questi emendamenti. Questo è dovuto proprio alla mancanza di tempo di un documento programmatico così importante per la città che si è dovuto portarlo in fretta e furia in Consiglio Comunale. Sarebbe piaciuto non solo con i tecnici, ma con il prof. Oliva, con l'intera maggioranza parlare della viabilità, perché ci sono parecchi problemi annosi, che noi abbiamo all'interno della città. Parliamo tutti quanti di uno sviluppo della città, sembra che vogliamo tutti quanti che la nostra città si sviluppi in una certa direzione, ma, secondo me, questa città rimarrà così come è, come lo è stata per trent'anni. Tutti quanti noi vogliamo e parliamo che il porto di Monopoli è il porto del Sud Est barese, vogliamo lo sviluppo transfrontaliero, vogliamo salvaguardare il commerciale che è anche turistico, però dobbiamo dirla, caro Consigliere Comes, una volta per tutte, che se era sbagliato il project financing dall'Amministrazione Laganà si è perso 5 anni di tempo, è anche sbagliato il project financing dell'Amministrazione Leoci, bisogna dirlo, visto che tutti quanti noi vogliamo lo sviluppo del porto di Monopoli e tutti quanti qua siamo concordi che anche lo sviluppo turistico del Sud Est barese della città di Monopoli, siamo tutti concordi che, se non vengono spostati i cantieri dall'interno dell'area portuale: uno, perché non possono più operare in quelle condizioni; due, per sviluppare la città ed il porto in una certa destinazione. Allora, a tutto il Consiglio Comunale io questa sera chiedo: noi siamo tutti quanti convinti che l'amministrazione non potrà mai realizzare un progetto della cantieristica nella cava. Quindi, cosa succede? Non realizzando il progetto della cantieristica nella cava il porto di Monopoli rimarrà così come lo è stato per 30 anni. Quindi, quando andremo a discutere degli emendamenti cercherò, secondo me, di migliorare un emendamento, perché la cantieristica nella cava ammettiamo il caso che non si realizzi con un project financing perché la procedura è sbagliata, ne dobbiamo fare un altro, ammettiamo il caso che i privati non intendano più presentare alcun progetto della cantieristica nella cava, secondo me, noi come Consiglio Comunale dovremo dare un'altra indicazione dove effettivamente sistemare i cantieri navali, perché, come detto prima, non sistemando i cantieri navali noi non sistemiamo neanche lo sviluppo del porto di Monopoli. Quindi, qualche emendamento poi che parleremo, secondo me, dovrebbe essere migliorato, altrimenti il porto di Monopoli rimarrà così come lo è stato per 3 anni. Sono totalmente d'accordo con il Consigliere Piero Barletta perché a parte quello noi ci stiamo precludendo la possibilità, abbiamo un polmone al centro della città che è piazza Vittorio Emanuele dove potrebbe andare il 50% del traffico della città di Monopoli con i parcheggi sotterranei, dove potremmo fare altri parcheggi sotterranei, dove tutti quanti parliamo e ci sciacquiamo la bocca in questo Consiglio Comunale del centro storico, tutti lo vogliamo pedonale o quasi, però nessuno si prende la briga di dire: vediamo di realizzare due parcheggi a ridosso del centro storico che uno sarebbe alla porta vecchia e l'altro, perché no, visto che a Marsiglia ci sono, dei parcheggi sotterranei sotto il molo della solfatara a Marsiglia ci sono parcheggi sotterranei a 4 metri distanti dal mare. Quindi, io non vedo come oggi si sta pensando di andare su Marte e noi sulla terra non riusciamo neanche a prevedere uno sviluppo reale. Poi, mi dispiace, Consigliere Angela Ciaccia, però in questo DPP, secondo me, mancano i polmoni verdi all'interno della città. Allora, tutti quanti in questa assise si ergiamo ad ambientalisti, ma poi, voglio vedere, in fin dei conti i veri ambientalisti dove stanno? Perché, secondo me, nel DPP c'è poco verde dove noi vogliamo sviluppare la nostra città, quindi, polmoni, giardini, parchi per i bambini non ne vedo tanti. L'altra cosa che, vedo, è stata molto trascurata è il discorso delle lame, cioè se ne parla vagamente. Noi negli ultimi anni siamo stati molto colpiti dalle piogge violente e che senz'altro ci saranno in futuro, visto che le previsioni dicono che la Spagna ed il sud dell'Italia saranno, nei prossimi 50 anni, le regioni che molto più delle altre colpite dalla desertificazione e molto probabilmente se ciò avverrà, chiaramente, le violenze delle piogge saranno molto più elevate di quelle attuali. Quindi anche un discorso delle lame, ripristino delle

lame, perché non è che ci dobbiamo inventare un percorso delle lame diverso da quello che esiste. Guardate, i nostri avi sono stati così bravi a fare delle condutture per uno scarico normale all'acqua del mare. Invece noi, non siamo neanche capaci di andarli a ripristinare, perché non ci dobbiamo inventare qualcosa, dobbiamo fare qualche progetto faraonico, o dare qualche incarico a qualcuno, non c'è da fare nulla, c'è solo da andare a ripristinare le lame, ripristinare il percorso che ha funzionato per centinaia e centinaia di anni. Senz' altro mi appresterò a votare questo documento programmatico, però è chiaro che avrei preferito - e questo è stata una mancanza di questa maggioranza - che di tutti i punti all'ordine del giorno per uno sviluppo serio, veramente serio, della città, avrei preferito che ci fosse stato molto più tempo a disposizione per discuterne e per migliorarlo. Grazie.

.....

Consigliere SPINOSA

Volevo evidenziare, proprio in virtù di quello che ha detto il Consigliere Comes. Nel mio intervento primo intervento che io ho fatto, che secondo me è un documento molto importante per la città e c'era bisogno di altro tempo, ecco perché in mancanza di tempo si è arrivati a quello che questa sera sta accadendo in Consiglio Comunale. Però, caro Consigliere Comes devi anche ammettere che i vincoli stanno diventando troppi, anche se la Regione li istituisce. Non è che dovrei dare torto al 199% al Consigliere Lamanna, perché mi riservo anche di fare una domanda all'ing. Lorusso.

Perché una cosa è certa caro Consigliere, qua non siamo tutti dottori, non siamo tutti avvocati, non siamo tutti tecnici, quindi, quando io ho detto che, per me era assurdo e l'accordo che lei dice è venuto meno, non è venuto meno ci mancherebbe. Però, per me era assurdo stare in Commissione, con la convocazione già del Consiglio Comunale. Quindi, non c'è stato il tempo di poter recepire e capire, non essendo un tecnico, di quello che si andava ad approvare in Commissione, però, con tutto ciò si stava rispettando l'accordo e stiamo continuando a rispettarlo.

Quindi, quello che vorrei chiedere all'ing. Lorusso, visto che il Consigliere Lamanna ha presentato prima degli emendamenti, è: se non sono un imprenditore agricolo, posso costruire in campagna? Questa è una domanda che le faccio in base al documento programmatico, in base al P.U.G. perché sono degli atti di indirizzo. Quindi, voglio sapere: si può o non si può costruire in campagna se io non sono un imprenditore agricolo?

.....

Consigliere SPINOSA

Proprio perché non c'è stata l'unanimità, secondo me, questo è un emendamento non troppo corretto, perché prima si parlava di vincoli, quindi con questo emendamento noi stiamo stravolgendo i vincoli. Uno, perché non sono un urbanista, ma diverso se c'era un indirizzo politico all'emendamento l'avrei anche potuto accettare, l'indirizzo politico quale è? È chiaro che già c'è una legge che prevede i 300 metri dalla costa, quindi non si può edificare.

La cosa non corretta, secondo me, è che una strada va a delimitare se si può edificare oppure, diverso sarebbe l'indirizzo politico, dove l'amministrazione dice ok, mi voglio allontanare ancora un pò dal mare, quindi, invece dei 300 metri, ne dico 400, ne dico 500, però, in questo modo tu crei una linea continua, dove non edificare, mentre, in questo senso cosa avete fatto? Non avete fatto altro che, se una strada delimita al mare a 300 metri, beato a chi ha il terreno a 300, metri può edificarsi benissimo vicino al mare, se malauguratamente la strada, se ne va, se andiamo a vedere vicino a Santo Stefano, arriviamo a 2 chilometri dal mare. Quindi, questo secondo me, è un emendamento corretto non lo è, crea disparità, e andiamo ad aggiungere vincoli ad altri vincoli. Come non sono d'accordo sul discorso della perequazione, sì è bellissima, è una favola, però, la perequazione, secondo me, sai dove si può fare? Dove a monte non esiste nulla, perché è chiaro che, se dobbiamo spostare tutto a monte e a monte ci sono già le ville, le villette, case costruite, gente, voglio vedere come si andranno a mettere d'accordo i proprietari.

Poi, a parte un miglioramento all'emendamento fatto prima, non un emendamento, un miglioramento che voi avete bocciato, assumendovi le vostre responsabilità, perché è chiaro che, se i projet financing non vanno avanti, anche se il P.U.G. prevedrà la cantieristica nella cava, inutile che parliamo se non c'è un projet financing, non sarà mai realizzabile. Quindi vi state assumendo, non tanto un atto di indirizzo forte, dove eventualmente sostituire la cantieristica. Poi quest'Amministrazione è stata molto brava, ma davvero brava, dove dice che, il P.U.G. l'abbiamo fatto insieme, questo dimostra che, quando c'è stato da fare il pugno di forza della maggioranza, avete dimostrato, che pugno di ferro è, quindi, molto probabilmente, questo D.P.P. ve lo sarete approvati da soli.

Poi non avete fatto altro che, considerare nelle linee programmatiche del D.P.P., insediamenti produttivi, sportelli unici, quello che vi chiedo, se non ricordo bene, quando fu presentato la SICE, era un piano integrato, dove nel piano integrato, non si poteva spostare nemmeno una virgola, una palazzina e niente, se non erro, in quella zona che voi, avete o state cercando di spostare più a nord, più a sud. L'emendamento ve lo voto, però, ve lo voto a condizione che, voi mi dite se non esiste più nulla, perché, da quello che so io, in quella zona ci dovrebbe essere, un piano integrato o una perimetrazione fatta, perché senz'altro, voi sapete benissimo che, chi ha presentato un progetto di un piano integrato, non lo si può spostare di una virgola, quindi qual progetto viene totalmente castrato.

Voci in aula

Consigliere SPINOSA

Il miglioramento che secondo me, uno, voglio sapere dall'Amministrazione, se esiste qualche progetto presentato all'Amministrazione, che sia un piano integrato. Due, che secondo me, bisogna lasciare tutto così come sta, come la legge prevede, cioè, a 300 metri dal mare, al massimo possiamo dire a 300 metri dal mare e si costruisce al di sopra, per la famosa perequazione che voi dite, però, andare a mettere ulteriori vincoli e creare disparità fra i cittadini, come ti ho detto prima, dove una strada arriva a 300 metri dal mare, e poi caso mai si allontana 500 metri, secondo me questa non è una cosa, né corretta e neanche giusta.

VICE SEGRETARIO GENERALE

Votiamo l'ultimo emendamento del pacchetto proposto dalla prima Commissione.

Voci in aula

VICE SEGRETARIO GENERALE

Spinosa non ha modificato nulla...

Voci in aula

PRESIDENTE

Ci riserviamo di rispondere.

Voci in aula

.....

Consigliere SPINOSA

Io esprimo il mio totale rammarico, perché ritengo che, queste linee programmatiche per la nostra città, potevano essere migliorate ancora tantissimo. È chiaro che voterò il D.P.P., perché meglio poco che nulla, anche se è fatto male. Dove non c'è un indirizzo preciso per lo sviluppo del porto, della cantieristica, dove non c'è uno sviluppo ben preciso per la nostra viabilità, dove non c'è un indirizzo ben preciso di quello che qua, all'interno del Consiglio Comunale, tutti iniziamo a inventarci parcheggi a destra e a sinistra e dove nel D.P.P. si dice, poco e nulla, anzi, si dice tanto

ma molto probabilmente, non si farà nulla. Dove si parla tanto di perequazione e molto probabilmente la troppa perequazione, sarà quella che, secondo me bloccherà gran parte del P.U.G., perché, mettere due persone d'accordo è già difficile, figurati prenderne altre, mettersi insieme e farli ragionare. Io spero, come ha detto il Consigliere Alba, di partecipare al P.U.G., in modo tale, se effettivamente dobbiamo operare, dobbiamo operare tutti insieme, perché stasera dimostra, come già successo, che il poco dialogare fra entrambi le parti, non fa solo che male alla città.

Come siete stati votati, come siamo stati votati, anche noi abbiamo il diritto dovere di dare delle risposte ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Comes, subito dopo Lamanna e poi passiamo al voto.